

Riflessioni micologiche : VIII

Autor(en): **Riva, Alfredo**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie**

Band (Jahr): **77 (1999)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-935995>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Grâce à l'entremise de Peter Baumann, une solution a été trouvée pour le dépôt des archives de l'USSM. Les documents anciens et importants peuvent être déposés sans frais pendant 4 à 6 ans dans les locaux de la bibliothèque cantonale d'Aarau. Je tiens ici à remercier vivement Monsieur Dr Bregenzer pour s'être mis spontanément et aimablement à notre disposition. Je prie toute personne qui aurait des documents d'archives concernant l'USSM de les faire parvenir à notre archiviste Peter Blattner. Après réalisation du MYCORAMA, nos classeurs d'archives seront déposés dans un local ad hoc au site de Cernier. À propos de Cernier justement, le 25 avril 1998 a été fondée l'Association Suisse du Mycorama. Fut nommé aussi un comité et son président, le Dr Jean Keller, l'homme qui s'est engagé avec conviction et qui s'engagera encore pour la réalisation de ce grand projet. Mycorama ambitionne en effet de devenir un centre international pour la mycologie et pour les mycologues.

Pour mettre un terme au présent rapport ainsi qu'à ma charge présidentielle, je tiens à vous dire que j'ai vécu une expérience extrêmement positive dans l'accomplissement de mon mandat. Je tiens à remercier tous les membres qui ont pris part aux diverses manifestations de l'USSM; je remercie toutes les personnes qui, sans compter leur temps ni leur peine, ont organisé rencontres et journées, je remercie les présidents des sociétés, les présidents des différentes commissions et les rédacteurs. Je n'oublierai pas enfin les membres du comité qui m'ont toujours offert leur soutien incondicional, facilitant ainsi l'accomplissement de ma charge dans une atmosphère détendue et amicale.

À tous et à chacun, mes chaleureux remerciements.

Le président: Dr Elvezio Römer
(trad.: F. Brunelli)

Riflessioni micologiche - VIII

Alfredo Riva

Via Pusterla 12, 6828 Balerna

Nel BSM-SZP N. 2/1997 avevamo proposto un «divertissement» dedicato a una serie di neologismi micologici, scritti così, tra il serio e il faceto a «stagione morta». L'idea nostra aveva entusiasmato l'allora caporedattore Heinz Göpfert, il quale diede spazio immediato al testo, il quale venne ripreso anche dalla Rivista di Micologia dell'italiana AMB (12 000 abbonati) e a noi ci procurò una insolita richiesta di una Casa editrice inglese la quale voleva introdurre in un moderno vocabolario di neologismi anche i nostri ... solo problema non riuscivano a comprendere le «sfumature» che a nostro avviso sono apprezzabili solo nella nostra lingua italiana.

Oggi, 12 dicembre 1998, sempre a «stagione morta» (meno 7 gradi fuori) vogliamo ritornare sull'argomento che si sta rilevando più vasto e con spunti interessanti per chi, in micologia, vuole anche sorridere.

MICOARCHITETTURA e altri neologismi

L'ispirazione ci è venuta osservando nel mensile «Funghi dove ... quando» del febbraio 1998 un reportage su una curiosità edilizia situata tra i castagneti del villaggio di Bardineto in Liguria (Italia) e illustrata dalle fotografie di Ennio Colucci che gentilmente le ha concesse per il BSM-SZP. Inutile dire che si tratta di **MICOARCHITETTURA**, una branca nuova dell'arte del costruire, evidentemente per **micofili** e forse un pò **micofanatici**. Non conosciamo il committente, ma sicuramente sarà un **micodipendente anomalus subsp. boletophilus**, e non sappiamo se la sua originale trovata sia un **micounicum** brevettato e quindi **micoprotetto** da godersi con la sua famiglia e i suoi amici tutti certamente **micopatiti**, vivendola dall'interno contrariamente a noi **micofili normalis** che questa passione la viviamo esternamente.



Foto: E. Colucci

Certo che oggi le idee originali vengono sfruttate anche commercialmente, e allora non ci meraviglieremo di vedere dei **micoprefabbricati silvestris** da esportare dall'Italia verso la Svizzera, la Francia, la Germania, naturalmente dopo avere ottenuto da Bruxelles l'attestato di **Euomicocompatibilità** che dovrà essere consono agli ambienti di collocamento. E qui i **micocostruttori** dovranno aggiornarsi perchè se per Italia, Francia e Spagna può andare bene il modello di Bardineto, cioè quello **maxiporcino plurimo**, nel nord e soprattutto in Scandinavia le **micovillette** dovranno avere il tetto molto più pendente o conico per il scivolamento dell'abbondante neve, auspicabile quindi un tipo **acutoconico**, ciò che permetterà di ricavare anche una zona mansardata per i **miconipotini** i quali, in questi paesi dove son nate le fiabe, guardando dalle finestrelle potranno vedere anche i sette **miconanetti** con la graziosa fanciulla dotata di cestello con funghi che per l'occasione sarà ribattezzata **Albanivalis**. Evidentemente questa nuova **micoedilizia** avrà bisogno anche dei **micoarchitetti paesaggisti** per inserire esattamente la costruzione nel «sito adeguato», e qui dobbiamo veramente felicitarci con il fantasioso micofilo di Bardineto per il perfetto abbinamento del suo modello nella selva castanile. Per l'interno sarà pure necessario il **micoarredatore**, e a dipendenza del proprietario studierà le finiture che per i muri potranno essere a superficie feltrata, scagliosa, squamata o verrucosa, e per i mobili dovrà tener conto che se chi l'abita è un «poliporista» tavole, sedie e mobili dovranno essere a mensola più o meno rugosa o di tipo «lucidum», se è per un «ascomicetista» avrà sedili, divani e letti «cupuliformi» molto comodi e se invece sarà frequentata da un **micoagaricoboletologo** tutto l'arredamento dovrà essere di legno unicamente di alberi simbiotici dei suoi funghi preferiti.

Ma questo nel nostro immaginario **micofuturistico** un pò **micopazzo** accontenterà solo coloro che abitano nelle regioni rurali tra boschi e campi e trascurerà tutti gli appassionati cercatori o **micoamatori** delle regioni molto urbanizzate e delle metropoli.

Anche per loro la **Micoarchitettura** dovrà impegnarsi proponendo per le grandi unità abitative i palazzi stile **micotricolossus** o **catatelasmicum** facilmente adibibili a multipiani, gli impianti sportivi coperti calcistici o di atletica coperti saranno in stile **neomacrolepiotico** o



Foto: A. Riva

macrocephalitico e le halls per il tennis, supermercati o palazzi dei congressi, seguendo la moderna tendenza «Bottiana» che si basa sulla rotondità saranno certamente stile **micovescico** o **langermannico**. Nelle città non si dovranno poi dimenticare gli spazi per il divertimento serale-notturno e quindi ci saranno i nights **micolascivi** con le varietà o forme più fantasiose aparte agli immancabili frequentatori **micofallici** e **micovaginati** dove potranno ammirare, come al Lido o al Crazy Hors di Parigi, i famosi spettacoli delle **micogirls Lepista nuda**.

Ci fermiamo qui, e diciamo ai **micogenitori** di non preoccuparsi se i loro **micofigli** sono minorenni. Tutto sarà ben segnalato da una adeguata **micosegnaletica**, e l'esempio che vi proponiamo viene, guardacaso, ancora da Bardinetto Riconosciamolo, anche per la **micomania** gli amici italiani hanno una grande fantasia!



Foto:
E. Colucci